

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3597 del 03/08/2020
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per il Condominio "LE BOTTEGHE DI SANT'ANTONIO 2", ubicato in comune di Medesano (PR) - Pratica SUAP 109/2017 - Adozione AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3723 del 03/08/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tre AGOSTO 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Medesano;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29.10.2019;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Val Ceno con nota prot. n. 603 del 20.02.2017 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2017/3070 del 21.02.2017), presentata dal Condominio “LE BOTTEGHE DI

SANT'ANTONIO 2^a, nella persona del Sig. Marco Ceresini in qualità di Amministratore condominiale e Gestore, con sede legale nel comune di Parma (PR), in strada Quarta n. 6/1D – C.A.P. 43123, e stabilimento ubicato nel comune di Medesano (PR), in rot. M. Romano Gandolfi n. 2-14 – C.A.P. 43014, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI':

che, a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995), per la quale la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;

RILEVATO:

- la documentazione integrativa pervenuta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 750 del 18.05.2020 (prot. Arpae n. PG/2020/72383 del 19.05.2020) e con nota prot. n. 1083 del 09.07.2020 (prot. Arpae n. PG/2020/98959 del 09.07.2020) inviata a seguito di richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2019/146616 del 24.09.2019 e successivo sollecito con nota prot. n. PG/2020/69252 del 12.05.2020 e nota prot. n. PG/2020/75117 del 25.05.2020;
- che l'insediamento per cui è richiesta l'AUA in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come *"area di ricarica diretta dell'acquifero C, oltre B e A"* (Tavv. 6 e 6/C – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come *"Zona di protezione settore A"* (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di *"depuratore condominiale"*, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;
- che, come si legge nella documentazione d'istanza pervenuta, *"...Il Condominio "Le Botteghe di Sant'Antonio 2" esercita sull'immobile (...) la gestione ed il controllo dell'impianto di depurazione"*

dei reflui provenienti dagli scarichi fognari delle attività in esercizio presso l'omonimo centro commerciale...";

EVIDENZIATO, in merito alle emissioni in atmosfera, che:

- la Ditta ha dichiarato *"...di esercitare attività ad inquinamento scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272 comma 1 del d.lgs. n. 152 del 03/04/2006, ..., in applicazione lettera p) Punto 1 della Parte 1 dell'All.to IV della Parte Quinta del D.lgs 152/06 relativa alle attività ad inquinamento poco significativo..."*;

VISTO quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di pareri di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/4635 del 10.03.2017:

- parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Medesano con nota prot. n. 12717 del 11.09.2019 (pervenuto per il tramite del SUAP con nota prot. n. 2774 del 12.09.2019, prot. Arpae n. PG/2019/141553 del 13.09.2019), facente riferimento al parere favorevole in merito alla matrice scarichi idrici espresso per quanto di competenza da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/10070 del 26.05.2017 acquisito dal Comune al prot. n. 7609 del 26.05.2017, il tutto allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore del Condominio "LE BOTTEGHE DI SANT'ANTONIO 2^", nella persona del Sig. Marco Ceresini in qualità di Amministratore e Gestore, con sede legale nel comune di Parma (PR), in strada Quarta n. 6/1D – C.A.P. 43123, e stabilimento ubicato nel comune di Medesano (PR), in rot. M. Romano Gandolfi n. 2-14 – C.A.P. 43014, relativo all'esercizio dell'attività di "depuratore condominiale", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per gli scarichi di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (fosso, indi Canaletto Salute);
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Collecchio prot. n. 12717 del 11.09.2019, facente riferimento al parere favorevole in merito alla matrice scarichi idrici espresso per quanto di competenza da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/10070 del 26.05.2017 acquisito dal Comune al prot. n. 7609 del 26.05.2017, il tutto in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato 1);

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Collecchio con nota prot. n. prot. n. 12717 del 11.09.2019, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1).

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Val Ceno si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Val Ceno. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per

15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Val Ceno, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma, e Comune di Medesano.

Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Val Ceno all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/2013 e s.m.i. fino al 31.10.2019 è stata Beatrice Anelli, dal 01.11.2019 è Stefania Galasso.

Istruttore di riferimento: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 7133/2017

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



Comune di Medesano

SETTORE TECNICO

Prot. n. 12717

Medesano li, 11.09.2019

Spett.le SUAP VAL CENO

suap_valceno@postacert.comune.varano-
demelegari.pr.itt

Oggetto: Pratica SUAP 109/2017

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013

Ditta: Le Botteghe di Sant'Antonio 2

PARERE DI COMPETENZA

In riferimento alla nota SUAP prot. n.810 del 13.03.2017, assunta al prot. comunale n.3431 in pari data, con la presente si comunica quanto segue:

Scarichi Idrici

Trattasi di richiesta di rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche aventi recapito in acque superficiali e pertanto, fatto salvo eventuali valutazioni e/o prescrizioni di ARPA espresse con nota pervenuta in data 26.05.2017 ed assunta al protocollo n. 7609, si esprime parere favorevole.

Matrice rumore

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva allegata all'istanza nella quale si asserisce che l'attività rientra tra quelle di cui all'Allegato B punto 3 del D.P.R. 227/2011 e pertanto, ai sensi dell'art.4 comma 1 del medesimo D.P.R., non necessita della redazione della documentazione di previsione di impatto acustico; si rileva comunque che l'area su cui è svolta l'attività, è classificata nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Medesano come: "Classe IV - Zona ad Intensa Attività Umana" pertanto risulta compatibile con la localizzazione.

In virtù di quanto sopra esposto, e preso atto altresì della dichiarazione sostitutiva allegata all'istanza di AUA nella quale si asserisce che trattasi di semplice richiesta di rilascio di autorizzazione allo scarico senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere, per quanto di competenza si esprime **parere favorevole**

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono Distinti Saluti.



Il Responsabile del Settore Tecnico

Ing. Claudia Miceli



Inviato via PEC

Spett. SUAP

Comune di Medesano

p.c.

ARPAE-SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale. (AUA)

Ditta: Condominio Le Botteghe di Sant Antonio 2 c/o Marco Ceresini, Strada Quarta n° 6-1/d (PEC segreteria@pec.studioceresini.it)

Rif. SUAP: 109/2017

Dall'esamina:

della documentazione pervenuta con atto PGPR 7012/2017, riferimento S.U.A.P. di Medesano pratica n° 109/2017, relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dal complesso artigianale-commerciale denominato "*Condominio Le Botteghe di Sant Antonio 2*" in località Carnevala Comune di Medesano, per conto del rag. Marco Ceresini, Strada Quarta n° 6-1/d relativa all'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali :

- la domanda di autorizzazione allo scarico;
- di seguito si esprimono le valutazioni di competenza.

SCARICHI IDRICI

Considerato che nella documentazione allegata si fa esclusivo riferimento agli scarichi derivanti dai servizi igienici e che si dichiarano presenti le seguenti tipologie di trattamenti attivi:

1. scarico di reflui previo passaggio in fossa Imhoff da 50 AE, in filtro percolatore anaerobico da 50 AE con ulteriore passaggio in fossa Imhoff da 20 AE, pozzetto di ispezione e successivamente raccordo dei reflui trattati in tratto di fognatura pubblica;
2. scarico finale in acque superficiali in corpo idrico non significativo e successivamente in fiume Taro;

Limitatamente a quanto asserito nella documentazione trasmessa, ritenendo idoneo il sistema di trattamento presente per il trattamento delle sole acque domestiche si esprime parere favorevole alla nuova autorizzazione allo scarico in acque superficiali con le seguenti prescrizioni:

- a) le fosse Imhoff dovranno essere regolarmente sottoposte a pulizia dei fanghi in eccesso e gli stessi dovranno essere idoneamente smaltiti;
- b) qualora le attività presenti presso il Condominio dovessero produrre reflui di tipo non esclusivamente domestico, si dovrà procedere ad una revisione del presente atto o a specifiche indicazioni in merito ai nuovi scarichi generati.

Il tecnico incaricato
Enrico Mozzanica

La Responsabile del Distretto
Clara Carini

Servizio Territoriale di Fidenza
documento firmato digitalmente

Tecnico incaricato e scarichi idrici: Enrico Mozzanica

Sinadoc Arpae-ST 17.15493

Sinadoc Arpae-SAC 17.7133

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.